

TERZA CATEGORIA



la formazione della Longobarda

SALERNO. Ormai trattasi di realtà consolidata grazie alla partecipazione ai precedenti quattro campionati. Pokerissimo per la Longobarda Salerno, ormai pronta al quinto campionato di fila. All'inizio le attenzioni le riceveva per il film che narrava le imprese dell'omonima squadra allenata da Lino Banfi. Ma col trascorrere del tempo la Longobarda è riuscita a ritagliarsi uno spazio nel panorama del calcio puro della città capoluogo, quello di Terza Categoria. Nuovo look per l'avventura 2010-2011.

Guida tecnica della squadra affidata all'esordiente mister **Verderame**, che dopo alcune

La Longobarda ci riprova

*Affidato a Verderame un gruppo rinnovato
Il ds De Nicola: «Allestita squadra di valore»*

annate da allenatore in seconda dei biancorossi, è stato promosso Accanto a lui, ci sarà **Panza** da vice. Novità pure in rosa: accanto alle conferme si segnalano facce nuovissime **Massimiliano Fiorito**, **Sandro Sica**, **Carmine Palumbo** e **Rosario Furno**. L'obiettivo fissato dal presidente **Moffa**? Ben figurare, possibilmente aspirare all'alta quota.

Lo ribadisce, assieme ad al-

tre cose non meno importanti, il direttore generale **Giovanni De Nicola**: «Allestita una squadra di valore, che potrà regalare soddisfazioni ai tutti quelli che ci seguono con simpatia. Il nostro impegno però non si fermerà: abbiamo in cantiere tante le manifestazioni collaterali, per stare insieme e coinvolgere altra gente nel divertimento a sfondo calcistico». Oggi, intanto, il

prologo al campionato avverrà con l'appuntamento del 15 a Marina di Vietri sul Mare per l'inaugurazione del rinnovato campo sportivo, che avverrà con l'amichevole tra la Longobarda ed i padroni di casa dell'Unitas Molina, appuntamento che sancirà ancora una volta il rapporto esistente tra le due realtà, destinate poi a riaffrontarsi in campionato. «Abbiamo accolto con gioia dice il ds - l'invito del Molina: per noi si tratta del riconoscimento ulteriore a quel che col nostro messaggio abbiamo trasmesso in questi anni, la voglia di un calcio dilettantistico senza stress e violenza». (m. m.)

Magliocco già promuove Capuano

«Ha subito dato alla Paganese la scossa che serviva, ora tocca a noi»

PAGANI. In passato Ezio Capuano gli ha tirato spesso le orecchie. Ma in campo Roberto Magliocco ha dimostrato di aver capito più di tutti cosa vuole l'allenatore salernitano. L'attaccante ci riprova. Vuole rinascere ancora con lui, ancora con quel tecnico che gli permise di arrivare alla serie B, alla Salernitana, grazie ai gol a grappoli realizzati a Sora. Quel Capuano che aveva scelto Magliocco come prima punta di riserva dell'ultima Nocera di Mario Gambardella. Gli disse di averlo pescato al parcheggio dello "Zaccheria" di Foggia (squadra dove allora militava), e lo glielo rinfacciava per tenerlo sempre carico e ricordargli i momenti difficili.

Adesso insieme alla Paganese. Magliocco non può essere contento oltre che riconoscente, perchè ritrova Capuano che l'ha sempre pungolato nel modo giusto ricavandone gol e prestazioni superlative: «Speriamo sia così an-

stata una piacevole sorpresa ritrovare mister Capuano. Ha immediatamente riportato entusiasmo, come lui soltanto sa fare». La scelta del presidente **Trapani** è apertamente condivisa da Magliocco: «Sarei falso a dire il contrario. Eravamo entrati in un tunnel e ci andava tutto storto. Solitamente non si possono cambiare venti giocatori e a pagare è sempre l'allenatore. Mi spiace per **Palumbo**, una persona perbene e un tecnico che stimo. Ma ci voleva una scossa e Capuano l'ha data, con il suo carattere».

E' possibile che la Paganese cambi già volto? Chissà. Magliocco sa che ci sarà da lavorare duro: «Capuano è così. E' un perfezionista. Abbiamo avuto solo il tempo di capire le linee guida del mister, grosso modo sappiamo quello che vuole, che gara dovremo giocare a Lumezzane. I concetti sono passati, ma ci vorrà tempo per metterli tutti in pratica». E come ha ritrovato Capuano il bomber Magliocco? Risposta

prima, perchè questa per lui è una sfida in una piazza dove ha già fatto bene e che conosce. Capuano è un sanguigno, uno grintoso, particolarità che trasmette alle sue squadre, penso che anche i tifosi siano soddisfatti della scelta fatta dal presidente. Per me? So quello che vuole, i movimenti che devo fare. Se giocherò? Non lo so. Vediamo. Io mi sono sempre impegnato al massimo, sono a disposizione, poi a decidere sono gli allenatori».

E Magliocco farà coppia in avanti con Tedesco, fungendo quasi da mezzapunta, cioè a ridosso del centravanti ex Marciandese, per un 3-5-2 atipico che sarà lo schema che Capuano adotterà per la gara di domani a Lumezzane. A centrocampo giusto qualche dubbio. Un uomo "pesante" in più (**Liccardo**) oppure uno leggero (**Triarico**)? In difesa tutto come previsto. Giocheranno **Fusco**, **Martinelli** e **Cuomo**.

Giuseppe Della Morte

